



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 87 DEL 16 AGO 2018

OGGETTO:

Contributi regionali per beni mobili registrati danneggiati a seguito degli eccezionali eventi atmosferici dell'8 luglio 2015. Rimodulazione della percentuale di contributo a favore di soggetti privati ai sensi della DGR 1858/2015 e successivi decreti n. 4/2016 e n. 2/2017.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si provvede alla rimodulazione della percentuale stabilita con DGR 1858/2015 e successivi decreti n. 4/2016 e n. 2/2017 per i contributi destinati a beni mobili registrati distrutti o danneggiati a favore dei cittadini privati colpiti dall'evento del 8 luglio 2015 dei comuni di DOLO, MIRA, PIANIGA

IL DIRETTORE
STRUTTURA DI PROGETTO "GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD
EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITÀ COMMISSARIALI"

PREMESSO

- che l'8 luglio 2015 si sono verificati eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito principalmente il territorio dei Comuni di Dolo, Mira e Pianiga, causando ingenti danni;
- che con Decreto n. 106 del 9 luglio 2015 il Presidente della Giunta Regionale ha conseguentemente dichiarato lo stato di crisi, oltre che per i Comuni citati, anche per i territori dell'Alta Padovana, del Vicentino e del Bellunese;
- che il Consiglio dei Ministri in data 17 luglio 2015 ha deliberato lo stato di emergenza per i territori colpiti;
- che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 225/92 e smi, con Ordinanza n. 274 del 30 luglio 2015, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento calamitoso in argomento;
- che per quanto concerne la ricognizione dei danni alla popolazione, dalle rilevazioni effettuate dal Commissario delegato e trasmesse alla Regione con nota prot. n. 434187 del 27/10/2015, è emersa una stima ingente, quantificabile complessivamente in € 57.054.527,16, di cui € 36.294.998,33 per danni ai privati, € 19.189.984,74 per danni alle attività produttive, € 1.569.544,09 per danni ai beni mobili registrati dei privati cittadini, quest'ultima coincidente con la ricognizione effettuata dalla Protezione Civile regionale e ai successivi aggiornamenti.

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 22 luglio 2015 con la quale sono state destinate risorse per € 3.000.000,00 al fine di consentire la realizzazione degli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza, con priorità agli interventi di ricostruzione e di ristrutturazione degli immobili privati ubicati nei Comuni della Riviera del Brenta colpiti da tali eventi;

DATO ATTO che le suddette risorse sono state successivamente allocate nel capitolo di spesa n. 102449 denominato "interventi per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi meteorologici del giorno 8 luglio 2015";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1858 del 16 dicembre 2015, con la quale sono stati definiti, con specifico allegato A - i criteri e le modalità procedurali per contributi regionali per il ripristino dei danni causati a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del giorno 8 luglio 2015 coerentemente con le finalità fissate dalla L.R. n. 4/97 e smi;

DATO ATTO che nello specifico la citata DGR e relativo Allegato A, definisce:

- per quanto attiene al riparto dei fondi regionali, che la somma di cui alla DGR 845/2015, che si renderà disponibile dopo la modifica della natura finanziaria delle risorse, è impiegata per i contributi a favore dei soggetti privati per i danni, come definiti nella stessa DGR, per beni mobili registrati, distrutti o danneggiati in modo da non poter essere utilizzati, e che in particolare nell'allegato A della citata DGR è stabilito, conformemente alla LR 4/97, che i citati contributi sono concessi nella misura massima del 50% del danno e con il limite di € 7.747,00;
- di incaricare il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità dell'esecuzione del provvedimento, ed in particolare la determinazione dell'esatto ammontare della percentuale di contributo ammissibile per ciascun Comune, nonché dell'adozione del conseguente provvedimento di riparto, di impegno di spesa e di liquidazione;
- di rinviare a successivo provvedimento la determinazione dell'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità, a valere sulla somma disponibile di cui alla DGR 845/2015, non utilizzata per le spese di prima emergenza

Mod. B - copia

- che le eventuali economie derivanti dalle erogazioni dei contributi di cui alla LR 13/2015 sono rimodulate e riassegnate agli stessi Comuni per le medesime finalità con i criteri approvati con la citata DGR incaricando il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità anche della eventuale rimodulazione al termine delle fasi di determinazione del contributo ammesso e liquidazione dello stesso;

CONSIDERATO che la struttura regionale di Protezione Civile, con note prot. n. 379896 del 23/09/2015 e prot. n. 477717 del 23/11/2015, aveva avviato l'iter normativo per la modifica della natura finanziaria da spesa corrente a spesa d'investimento di parte della somma disponibile e non utilizzata per le spese di prima emergenza di cui alla DGR 845/2015, ai fini di destinare le maggior risorse possibili alla popolazione così duramente colpita;

VISTA la legge regionale n. 7 del 23 febbraio 2016, che integra e modifica la LR n. 13/2015 definendo, all'art 2 comma 1 bis, che "La Giunta regionale è altresì autorizzata a riconoscere forme di priorità agli interventi di riparazione e sostituzione dei beni mobili registrati danneggiati dagli eventi eccezionali verificatisi l'8 luglio 2015 nei Comuni della Riviera del Brenta";

DATO ATTO che, conseguentemente, si è resa disponibile nel capitolo di bilancio regionale n 102449 la somma di € 600.000,00 per i contributi in argomento;

VISTO il decreto n. 4 in data 31/10/2016 con cui il Direttore della struttura di progetto "gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi" definisce quanto segue:

1. di determinare, tenuto conto delle segnalazioni di danno trasmesse dai Comuni colpiti di Dolo, Mira e Pianiga nonché delle risorse disponibili sul capitolo di bilancio regionale n 102449 e pari a complessiva € 600.000,00, nel 41,7909988% la percentuale del contributo concesso a favore di privati per i beni mobili registrati, distrutti o danneggiati in modo da non poter essere utilizzati, con il limite massimo di € 7.747,00;
2. di approvare, sulla base della percentuale definita al punto precedente, la seguente ripartizione del contributo, impegnando e contestualmente liquidando la somma complessiva di € 600.000,00 a valere sul capitolo 102449:
 - € 315.489,32 a favore del Comune di Dolo;
 - € 15.886,37 a favore del Comune di Mira;
 - € 268.624,31 Comune di Pianiga
3. di confermare che l'erogazione dei citati contributi di cui al punto 1) a favore dei soggetti privati danneggiati dagli eventi, come da allegato A) al medesimo decreto dovesse avvenire, a cura dei Comuni interessati, secondo le procedure definite con la DGR 1858/2015 e relativo allegato A integralmente richiamato;

VISTO anche il successivo decreto n. 2 del 13/02/2017 con cui, in conformità alla DGR 1858/2015, sono precisate alcune tempistiche in relazione alla fase di istruttoria del contributo ammesso, nonché, per quanto concerne i lavori di riparazione e sostituzione dei beni mobili registrati da parte dei soggetti beneficiari;

VISTA la nota n. 60817 del 14/02/2017 con cui, oltre a notificare il decreto di cui al punto precedente, si definisce la trasmissione di un report di sintesi per il monitoraggio dei contributi in argomento;

DATO ATTO CHE, a seguito di vari incontri tecnici e da ultimo, con mail del 9/5/2018 è stato chiesto ai Comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA di individuare in un apposito prospetto gli importi dei contributi determinati/liquidati nella percentuale del 41,7909988% ai sensi del citato decreto n. 4/2016, nonché la previsione di spesa complessiva per i contributi in argomento qualora la percentuale fosse elevata al 50% come definisce la LR n. 4/97 a cui la DGR 1858/2015 rinvia;

VISTE le mail di risposta dei Comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA rispettivamente datate il 17/05/2018, 10/05/2018 e 28/05/2018 con cui i Comuni comunicano i seguenti dati:

| A | B | C | D | E | F | G |
|-----------|---|--------------|--|--------------|---|---|
| NOME ENTE | CONTRIBUTI PER BENI MOBILI REGISTRATI DETERMINATI/LIQUIDATI AI SENSI DEL DEC. n. 4/2016 (pari al 41,7909988%) | | IPOTESI CONTRIBUTI PER BENI MOBILI REGISTRATI AL 50% AI SENSI DELLA LR.4/96 | | ACCONTI GIÀ EROGATI AI COMUNI AI SENSI DEL DEC. n. 4/2016 | SOMME DA RESTITUIRE DA PARTE DEI COMUNI A VALERE SUL BILANCIO REGIONALE |
| | N. SOGGETTI | IMPORTO | N. SOGGETTI | IMPORTO | | |
| DOLO | 57 | € 74.665,57 | 60 | € 85.630,86 | € 315.489,32 | € 229.858,46 |
| MIRA | 3 | € 1.504,47 | 3 | € 1.800,00 | € 15.886,37 | € 14.086,37 |
| PIANIGA | 51 | € 27.312,31 | 48 | € 35.688,54 | € 268.624,31 | € 232.935,77 |
| TOTALE | 111 | € 103.482,35 | 111 | € 123.119,40 | € 600.000,00 | € 476.880,60 |

VISTE le mail di conferma dei dati dei comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA rispettivamente datate il 07/08/2018, 14/08/2018, 10/08/2018;

DATO ATTO come rappresentato nella tabella sopra riportata:

- che i contributi determinati/liquidati effettivamente dai Comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA a valere sulle risorse già erogate di cui al Decreto n. 4/2016 nella percentuale del 41,7909988% ad oggi ammontano complessivamente a € 103.482,35 come indicato alla colonna C del prospetto sopra riportato;
- che la previsione di spesa determinata dai Comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA, ipotizzando l'innalzamento della percentuale al 50% - limite massimo definito dalla LR n. 4/97 a cui la DGR 1858/2015 fa rinvio - nonché ammettendo anche n. 3 ulteriori soggetti per il Comune di Dolo, comporta una spesa complessiva di € 123.119,40 come indicato alla colonna E del prospetto sopra riportato ;
- che la spesa per i contributi in argomento, innalzando la percentuale di contribuzione al 50%, e pari a complessivi € 123.119,40 per i citati comuni, rientra all'interno delle somme già erogate ai medesimi, come evidenziato nelle colonne E ed F del prospetto sopra riportato;
- che le somme liquidate in eccedenza - sulla base dei fabbisogni iniziali e quelli determinati/calcolati successivamente (differenza colonna E ed F del prospetto sopra riportato), per i contributi in argomento, sono pari complessivamente a € 476.880,60, (colonna G del prospetto sopra riportato), somme che dovranno essere restituite dai Comuni di Dolo, Mira e Pianiga al bilancio regionale;

RICORDATA anche la legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017, che integra e modifica nuovamente la LR n. 13/2015 all'art 3 aggiungendo i commi 1 bis e 1 ter come segue:

- *1 bis - Allo scopo di garantire la compiuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1, i contributi erogati e non utilizzati, a seguito delle attività di verifica della rendicontazione, sono introitati al bilancio regionale e sono vincolati al completamento degli interventi stessi;*
- *1 ter - La Giunta regionale definisce il piano degli interventi, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a valere sulle somme introitate ai sensi del comma 1 bis.*

RITENUTO quindi:

- a) di stabilire di elevare, ai sensi della DGR 1858/2015 e successivo decreto n. 4/2016, la percentuale di contributo per i beni mobili registrati a favore di soggetti privati dal 41,7909988% al 50%, stante gli importi dei fabbisogni complessivamente segnalati dai Comuni di Dolo, Mira e Pianiga con le citate comunicazioni in premessa specificate, importi che, altresì, risultano congrui con le somme già liquidate a ciascun Comune, ai sensi del precedente decreto n. 4/2016;
- b) di confermare ogni altra disposizione stabilita con la DGR 1858/2015 e successivi decreti n. 4/2016 e n. 2/2017 non in contrasto con il presente provvedimento, ed in particolare: l'obbligo per i Comuni di procedere al pagamento a favore dei soggetti privati danneggiati esclusivamente ad avvenuta rendicontazione ed in unica soluzione; che i contributi sono concessi esclusivamente a copertura dei costi effettivamente sostenuti, necessari al ripristino dei danni che sono una conseguenza diretta degli eventi calamitosi in argomento; che è ammessa la cumulabilità di eventuali ulteriori contributi pubblici o privati erogati o di indennizzi assicurativi erogati per la copertura dei medesimi danni. L'importo complessivo erogato non può superare il 100% della spesa sostenuta e nel caso di supero di detto importo, verrà conseguentemente ridotto il contributo; resta confermato, altresì, il limite massimo di contributo pari a € 7.747,00 ai sensi dei provvedimenti citati;
- c) di definire che i fabbisogni massimi per i Comuni di Dolo, Mira e Pianiga per i contributi a favore dei privati per beni mobili registrati di cui alla DGR 1858/2015 secondo le percentuali di cui al punto precedente ammontano complessivamente a € 123.119,40 ripartiti come segue:
 - € 85.630,86 per Dolo;
 - € 1.800,00 per il comune di Mira;
 - € 35.688,54 per il comune di Pianiga;
- d) di fissare la scadenza del 10/10/2018 entro cui i Comuni di Dolo e Pianiga dovranno rendicontare, con specifico provvedimento, i contributi effettivamente liquidati ai soggetti privati secondo le percentuali e le modalità richiamate ai punti precedenti;
- e) di stabilire, che le somme, come di seguito dettagliate, liquidate in eccedenza rispetto ai fabbisogni per i contributi di cui al precedente punto c), - pari complessivamente a € 476.880,60 - dovranno essere restituite dai Comuni di Dolo, Mira e Pianiga, entro il 20/09/2018, al bilancio regionale, ai sensi della LR n. 13/2015 come modificata e integrata dalla LR n. 45/2017, secondo le modalità operative che verranno successivamente notificate:
 - € 229.858,46 per Dolo;
 - € 14.086,37 per il comune di Mira;
 - € 232.935,77 per il comune di Pianiga
- f) di confermare che le citate risorse ad oggi disponibili e quantificate in € 476.880,60 di cui al punto precedente, nonché eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili a seguito della rendicontazione dei Comuni di cui al punto d), verranno accertate ed introitate con successivo atto al bilancio regionale e vincolate al completamento degli interventi

- medesimi ai sensi della LR n. 13/2015 art 3 comma 1 bis come modificata ed integrata dalla LR n. 45/2017;
- g) di confermare, ai sensi della LR n. 13/2015 art 3 comma 1 ter come modificata ed integrata dalla LR n. 45/2017, che per le risorse di cui al punto f) la Giunta regionale definisce il piano degli interventi, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a valere sulle somme introitate;
 - h) di confermare che le risorse in argomento hanno natura di contributo pubblico;
 - i) di disporre che i Comuni di Dolo, Mira e Pianiga provvedano alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari finali e delle relative quote definitivamente assegnate;

VISTO il D.Lgs n. 118/2013

VISTO il D.Lgs n. 1/2018;

VISTA la Legge Regionale n. 4/1997;

VISTA la Legge Regionale n. 54/98 e smi;

VISTA la Legge Regionale n. 13/2015 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 1858/2015

VISTI i Decreti n. 54/2015, n. 4/2016 e n. 2/2017;

DECRETA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) è stabilito di elevare, ai sensi della DGR 1858/2015 e successivo decreto n. 4/2016, la percentuale di contributo per i beni mobili registrati a favore di soggetti privati dal 41,7909988% al 50% stante gli importi dei fabbisogni complessivamente segnalati dai Comuni di Dolo, Mira e Pianiga con le citate comunicazioni in premessa specificate, importi che, altresì, risultano congrui con le somme già liquidate a ciascun Comune, ai sensi del precedente decreto n. 4/2016;
- 3) è confermata ogni altra disposizione stabilita con la DGR 1858/2015 e successivi decreti n. 4/2016 e n. 2/2017 non in contrasto con il presente provvedimento, ed in particolare: l'obbligo per i Comuni di procedere al pagamento a favore dei soggetti privati danneggiati esclusivamente ad avvenuta rendicontazione ed in unica soluzione; che i contributi sono concessi esclusivamente a copertura dei costi effettivamente sostenuti, necessari al ripristino dei danni che sono una conseguenza diretta degli eventi calamitosi in argomento; che è ammessa la cumulabilità di eventuali ulteriori contributi pubblici o privati erogati o di indennizzi assicurativi erogati per la copertura dei medesimi danni. L'importo complessivo erogato non può superare il 100% della spesa sostenuta e nel caso di supero di detto importo, verrà conseguentemente ridotto il contributo; resta confermato, altresì, il limite massimo di contributo pari a € 7.747,00 ai sensi dei provvedimenti citati;
- 4) è definito che i fabbisogni massimi per i Comuni di Dolo, Mira e Pianiga per i contributi a favore dei privati per beni mobili registrati di cui alla DGR 1858/2015 secondo le percentuali di cui al punto precedente ammontano complessivamente a € 123.119,40 ripartiti come segue:
 - € 85.630,86 per Dolo;
 - € 1.800,00 per il comune di Mira;
 - € 35.688,54 per il comune di Pianiga;
- 5) è fissata la scadenza del 10/10/2018 entro cui i Comuni di Dolo e Pianiga dovranno rendicontare, con specifico provvedimento, i contributi effettivamente liquidati ai soggetti privati secondo le percentuali e le modalità richiamate ai punti precedenti;
- 6) è stabilito, che le somme, come di seguito dettagliate, liquidate in eccedenza rispetto ai fabbisogni per i contributi di cui al precedente punto c), - pari complessivamente a € 476.880,60 - dovranno essere restituite dai Comuni di Dolo, Mira e Pianiga, entro il 20/09/2018, al bilancio regionale, ai sensi della LR n. 13/2015 come modificata e integrata dalla LR n. 45/2017, secondo le modalità operative che verranno successivamente notificate:
 - € 229.858,46 per Dolo;
 - € 14.086,37 per il comune di Mira;
 - € 232.935,77 per il comune di Pianiga
- 7) è confermato che le citate risorse ad oggi disponibili e quantificate in € 476.880,60 di cui al punto precedente, nonché eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili a seguito della rendicontazione dei Comuni di cui al punto 5), verranno accertate ed introitate con successivo atto al bilancio regionale e vincolate al completamento degli interventi medesimi ai sensi della LR n. 13/2015 art 3 comma 1 bis come modificata ed integrata dalla LR n. 45/2017;
- j) è confermato, ai sensi della LR n. 13/2015 art 3 comma 1 ter come modificata ed integrata dalla LR n. 45/2017, che

per le risorse di cui al punto 7) la Giunta regionale definisce il piano degli interventi, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a valere sulle somme introitate;

- k) è confermato che le risorse in argomento hanno natura di contributo pubblico;
- l) è disposto che i Comuni di Dolo, Mira e Pianiga provvedano alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari finali e delle relative quote definitivamente assegnate;
- 8) il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013;
- 9) è disposto di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni di Dolo, Mira e Pianiga ai sensi dell'art 56 del D.Lgs n. 118/2011;
- 10) il presente provvedimento è pubblicato integralmente, ai sensi dell'art 26 del D.lgs. n. 33/2013, nel BURVET e sul sito della Regione Veneto nell'apposita sezione dedicata alla Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali"

IL DIRETTORE

F.to Alessandro De Sabbata

RO/